



Regione Siciliana



Garanzie e regole nel rapporto tra cittadini e imprese in
materia impiantistica per tecnologia digitale terrestre

CONVENZIONE

22 settembre 2011

Comitato Regionale per le Comunicazioni
Presidenza della Regione Siciliana
Sala Conferenze via Magliocco, 46 - Palermo

Garanzie e regole nel rapporto tra cittadini e imprese in materia impiantistica per tecnologia digitale terrestre.

CONVENZIONE

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Sicilia, le Associazioni dell'artigianato (Confartigianato - CNA - Casartigiani), le Associazioni dei consumatori firmatarie e il Servizio 6° della Segreteria Generale della Regione Siciliana .

CONVENGONO

di approvare le seguenti condizioni generali di gestione del servizio relativo alla manutenzione e agli impianti dei dispositivi per la ricezione del segnale televisivo digitale terrestre

Art. 1 – Informazione

Il Corecom Sicilia, le Associazioni di categoria dell'Artigianato Casartigiani, CNA e Confartigianato, le Associazioni dei consumatori firmatarie e il Servizio 6° della Segreteria Generale della Regione Siciliana si impegnano a promuovere e divulgare tra gli utenti siciliani i contenuti della seguente convenzione.

Art. 2 – Requisiti

Le imprese di installazione associate e non alle Associazioni di categoria Casartigiani, CNA e Confartigianato, che aderiscono alla presente convenzione, per aver titolo ad effettuare interventi di modifica o di installazione di nuovi impianti, per l'attivazione della ricezione del digitale terrestre, oltre ad essere iscritte alle locali Camere di Commercio ed essere qualificate per gli impianti di cui alla lettera B della 46/90 e del DM 37/08, devono sottoscrivere apposito codice etico di cui all'art. 4.

Art. 3 – Adesioni

Le Organizzazioni datoriali Casartigiani, CNA e Confartigianato si impegnano ad informare le imprese associate di settore sui contenuti della convenzione ed a raccogliere le adesioni degli impiantisti, attraverso la sottoscrizione del codice etico.

Art. 4 - Codice Etico

Le imprese qualificate per interventi di impianti o manutenzione di sistemi di antenne televisivi ai sensi del DM 37/08 e della ex legge 46/90 si impegnano a rispettare le seguenti regole nel rapporto con i cittadini utilizzatori del servizio:

- 1) Le imprese installatrici prima di qualsiasi intervento sono tenute a comunicare al cliente i tempi ed i prezzi degli interventi di base concordati.
- 2) Il personale adibito all'intervento manutentivo, sia quando è rappresentato dal titolare dell'impresa, sia quando è personale dipendente, deve essere munito di apposito tesserino identificativo dell'impresa aderente al “**Progetto digitale terrestre**”, rilasciato da una delle Organizzazioni firmatarie in accordo con il Comitato Regionale per le Comunicazioni e deve apporre sulla ricevuta fiscale la dicitura “**Progetto digitale terrestre**”.
- 3) L'impresa, qualora si renda conto che il prezzo dell'intera prestazione del servizio ecceda il costo indicativo di base, è tenuta a comunicarlo al cliente prima che inizi la prestazione d'opera.
- 4) L'impresa, in ogni caso, dovrà garantire all'utenza il buon comportamento del personale inviato per l'esecuzione del servizio.

Art. 5 – Costi

Le imprese sono tenute a rispettare i costi delle prestazioni di base concordati tra le Associazioni degli impiantisti e quelle dei consumatori firmatarie, le cui specifiche sono contenute nel Codice etico allegato che fa parte integrante della presente convenzione.

Art. 6 – Segnalazioni

Il cliente, in caso di inosservanza del codice etico, entro dieci giorni dell'avvenuta prestazione, può presentare una segnalazione direttamente alle Associazioni di categoria e/o al Corecom Sicilia e/o alle Associazioni dei Consumatori firmatarie relativa alla non conformità dell'intervento, al fine di monitorare il rispetto della presente Convenzione.

Art. 7 – Durata

La presente convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e la sua validità è tacitamente rinnovata in assenza di comunicazioni dai sottoscrittori della stessa convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo,

Il Presidente Corecom Sicilia

Il Dirigente Servizio 6°/S.G. “Tutela Consumatori”

Il Presidente regionale CNA Installazione Impianti Sicilia

Il Coordinatore regionale Casartigiani Sicilia

Il Presidente Confartigianato Sicilia

I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI:

Il Presidente di Federconsumatori Sicilia

Il Presidente di Sicilia Consumatori

Il Presidente di Codici Sicilia

Le Associazioni dei consumatori che fino ad oggi hanno aderito all’iniziativa sono:

- ACU;
- Adoc;
- Associazione Consumatori Siciliani;
- Assoutenti;
- Codici;
- Consumatori Associati;
- Federconsumatori;
- Lega Consumatori Sicilia;
- Sicilia Consumatori;
- U.Di.Con.;
- Unione Nazionale Consumatori;
-
-
-
-
-
-

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- **Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Sicilia**
- **Associazioni dell'Artigianato (Confartigianato - CNA - Casartigiani)**
- **Associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione Siciliana, ai sensi della L.R. 7/94**
- **Servizio 6° della Segreteria Generale della Regione Siciliana - Tutela dei consumatori**

PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA IMPIANTISTICA NELLA FASE DI TRANSIZIONE ALLA TECNOLOGIA DIGITALE TERRESTRE IN SICILIA

PREMESSO CHE

- il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Sicilia (d'ora in poi Corecom), organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazioni, nonché organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ai sensi della legge n. 249/1997, ha competenze anche in ordine alla rilevazione della ricezione del segnale televisivo del servizio pubblico e delle emittenti locali;
- il Corecom intende avviare una serie di iniziative ed attività propedeutiche al c.d. "switch-off" di passaggio definitivo del sistema di trasmissione televisiva da analogico a digitale terrestre che avverrà, per effetto del Decreto 10 settembre 2008, entro il 2012;
- il passaggio al digitale terrestre potrebbe comportare problematiche tecniche, in particolare relative al corretto funzionamento degli impianti di ricezione: installazioni di decoder, interventi sulle antenne singole e/o condominiali e sugli impianti di trasmissione (frequenza e localizzazione dei ripetitori delle emittenti televisive); tali problematiche sono emerse nelle Regioni in cui lo switch-off è già avvenuto: una larga fetta del territorio è rimasta senza copertura televisiva, non assicurando a tutti i cittadini la fruibilità dei programmi e, quindi, non salvaguardando nemmeno il pluralismo dell'informazione;

RITENUTO CHE

- è opportuno assistere i consumatori nel passaggio dal sistema analogico al sistema digitale terrestre, tutelando gli stessi nei rapporti contrattuali per l'installazione del decoder ed,

eventualmente, degli impianti di ricezione, garantendo prezzi equi e tendenzialmente uniformi, pur se orientativi e indicativi;

- è necessario, a tale fine, sottoscrivere un protocollo d'intesa con le Associazioni di categoria artigiane degli installatori per codificare le tipologie di interventi ed i relativi costi da praticare ai cittadini, in modo da assicurare correttezza, trasparenza e tempestività;
- è prioritario garantire ai cittadini interventi effettuati da antennisti in possesso della prescritta abilitazione professionale;

CONSIDERATO CHE

- le Associazioni di categoria CNA, Confartigianato Imprese e la Casartigiani sono organizzazioni autonome, fondate sul principio della libera adesione e aperte a tutte le componenti geografiche, settoriali e culturali dell'imprenditoria artigiana e delle piccole e medie imprese, che in esse trovano informazione, rappresentanza degli interessi generali, rapporto con le controparti negoziali e con le Istituzioni.
- le Associazioni di categoria CNA, Confartigianato e la Casartigiani sono parte attiva di una vasta rete di istituzioni pubbliche e private a livello territoriale, nazionale e internazionale e che le stesse promuovono e accompagnano, inoltre, i processi organizzativi e aggregativi che, facendo sistema, proiettano il tessuto produttivo diffuso verso le nuove opportunità di sviluppo dettate dall'evoluzione dei mercati;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Il Corecom Sicilia, le Associazioni di categoria degli Artigiani installatori, le Associazioni dei consumatori riconosciute dalla Regione Siciliana, ai sensi della L.R. 7/94 e il Servizio 6° della Segreteria Generale della Regione Siciliana - Tutela dei consumatori concordano di predisporre un'ipotesi di costo indicativo per gli interventi di base, relativi alla ricezione della televisione digitale terrestre, con prezzi equi e tendenzialmente uniformi. Tale servizio sarà descritto e quantificato in un successivo accordo da elaborare e sottoscrivere entro 30 giorni della data di sottoscrizione del presente protocollo d'intesa.
2. Le Associazioni di categoria degli Artigiani installatori si impegnano a definire un "Codice etico" che consenta agli utenti la fruizione ottimale del servizio, sia sotto il profilo economico che tecnico; gli aderenti all'iniziativa apporranno sulla ricevuta fiscale la dicitura "**Progetto digitale terrestre**", a garanzia del rispetto del protocollo d'intesa, del codice etico e del servizio di base.
3. Il Corecom Sicilia si impegna, anche attraverso i canali informativi istituzionali della Regione Siciliana, a diffondere l'iniziativa e a promuovere le imprese installatrici che aderiscono, nonché ad organizzare - in collaborazione con gli enti, le associazioni e le organizzazioni - incontri informativi e/o tecnici, che prevedano anche la partecipazione della RAI, volti alla risoluzione delle problematiche inerenti la transizione al digitale terrestre.

4. I soggetti firmatari, ciascuno per le proprie distinte competenze e nel rispetto dei ruoli, metteranno a disposizione risorse e strumenti secondo una logica di “sistema”, così da sviluppare una sinergia mirata a ridurre al minimo i disagi dei consumatori legati alla ricezione del digitale terrestre. In particolare, i soggetti firmatari si impegnano a porre le basi di una fattiva cooperazione negli ambiti di intervento, integrabili in base alle esigenze e agli accordi che emergeranno.

Palermo li, 27 luglio 2011

Il Presidente Corecom Sicilia	f.to	Ciro Di Vuolo
Il Dirigente Servizio 6°/S.G. “Tutela Consumatori”	f.to	Maria Castri
Il Presidente CNA	f.to	Gaetano Falcone
Il Presidente Casartigiani Sicilia	f.to	Renato Ferrara
Il Presidente Confartigianato Sicilia	f.to	Filippo Ribisi

I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI:

Il Presidente di Federconsumatori Sicilia	f.to	Calogero Vizzini
Il Presidente di Sicilia Consumatori	f.to	Francesco Ferraro
Il Presidente di Codici Sicilia	f.to	Giovanni Vella

Codice etico antenisti

“Progetto digitale terrestre”

Per la gestione della transizione digitale in Sicilia, si è ritenuto opportuno definire un codice etico per gli antenisti che consenta agli utenti una fruizione “trasparente” dei servizi sia sotto il profilo economico che tecnico.

Due sono gli aspetti che vanno assicurati nell’esecuzione dei lavori: sicurezza e funzionalità in conformità al DM 37/08 ed alle relative norme tecniche.

L’artigiano antenista che intenda aderire al presente codice etico, dovrà rispettare i seguenti punti:

1. rispondere tempestivamente alle chiamate dei clienti e fissare sempre un appuntamento e quando, per cause di forza maggiore, non è possibile rispettarlo, avvisare tempestivamente;
2. il personale che interviene a domicilio deve essere bene identificabile, curato nell’abbigliamento e nel comportamento, applicando tutte le prescrizioni per lavorare in sicurezza;
3. dedicare tempo all’aggiornamento ed alla formazione del personale tecnico al fine di offrire al cliente il massimo della professionalità;
4. ascoltare con attenzione le esigenze del cliente e offrire i servizi e le soluzioni adeguate alle esigenze espresse, considerando anche le reali “capacità” di utilizzo delle apparecchiature digitali;
5. per gli interventi di manutenzione/riparazione, prima di intervenire sull’impianto o sull’apparecchiatura, individuare con il cliente il difetto lamentato. Per gli impianti centralizzati accertare se il problema lamentato è comune a tutti gli utenti oppure solo ad alcuni o si verifica solo in casa del chiamante;
6. prima di sostituire una o più parti di un impianto è importante effettuare verifiche incrociate con la strumentazione adeguata (non si interviene “per tentativi”, senza seguire una logica di ricerca guasto);
7. gli interventi sugli impianti d’antenna dovranno avvenire nel rispetto delle seguenti norme tecniche specifiche:
 - Norma CEI EN 60728-1 “Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi” Parte 1 “Prestazioni dell’impianto”;
 - Norma CEI EN 60728-11 “Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi” Parte 11 “sicurezza”;
 - Guida CEI 100-7 "guida per l'applicazione delle norme riguardanti gli impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi, sonori e servizi interattivi";
 - Guida CEI 306-2 "guida per il cablaggio e distribuzione multimediale negli edifici residenziali";
 - Guida CEI 100-140 "guida per la scelta e l'installazione dei sostegni d'antenna per la ricezione televisiva";

8. gli interventi dovranno garantire il diritto d'antenna anche negli impianti centralizzati e devono essere evitate le condizioni di discriminazione tra gli utenti e tra i segnali primari come richiesto dal DM 11-11-05;
9. l'eventuale installazione e la manutenzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto della normativa vigente in materia. Per gli interventi su impianti d'antenna sarà necessario presentare sempre un preventivo. Nel momento in cui per la complessità della ricerca guasto non sia possibile quantificare preventivamente la spesa, comunicare il costo orario, eventualmente la quota fissa per il diritto di chiamata. Il cliente dovrà essere messo in condizione di avere la certezza del costo complessivo che dovrà affrontare al termine dei lavori;
10. l'impresa provvederà all'emissione della documentazione fiscale relativa alle prestazioni, nel rispetto del presente codice etico e delle normative vigenti. Inoltre è consigliata una relazione scritta che faciliti eventuali successivi interventi sull'impianto. La compilazione del libretto d'impianto semplifica gli interventi a vantaggio dell'utente ma, anche di chi interverrà successivamente.

Costi del servizio di base – “Progetto digitale terrestre”

Il servizio di base prevede due tipologie d'interventi:

a) il primo intervento prevede il montaggio decoder (che comprende il collegamento, la regolazione e collaudo con brevi spiegazioni d'uso) ed avrà un costo complessivo di **euro 40,00, IVA inclusa**.

Qualora l'utente richieda l'installazione di più decoder è previsto inoltre un sovrapprezzo di **euro 20,00, IVA inclusa**, per ogni installazione aggiuntiva.

E' escluso dal “servizio base” l'acquisto del decoder e dei cavi per il collegamento.

Ai fini dell'espletamento del “servizio base” è necessario che l'impianto di ricezione sia funzionante ed efficiente per ricevere il segnale digitale.

b) Il secondo intervento (servizio opzionale “ricerca guasto”) prevede che nel caso in cui, dopo il collegamento degli apparati, si manifestino problemi nella qualità di ricezione e si dovesse rendere necessario un intervento di “ricerca guasto” sull'impianto d'antenna, tale intervento potrà avvenire a cura di personale specializzato con adeguata strumentazione per individuare la causa del guasto e poter quindi indicare interventi tecnici idonei, supportando con idoneo preventivo l'eventuale intervento necessario per rendere funzionale l'impianto; tale intervento avrà un costo di **euro 60,00 IVA inclusa fino ad 1 ora di lavoro con utilizzo di 2 tecnici per interventi eseguiti ad una distanza fino a 10 Km dalla sede operativa dell'impresa più vicina al luogo di effettuazione dell'intervento; per**

interventi eseguiti ad una distanza maggiore di 10 Km verrà calcolato un rimborso chilometrico sulla base delle tariffe ACI, oltre ad eventuali costi come ingressi, parcheggi, pedaggi, etc.

E' escluso dal servizio base opzionale "ricerca guasto" il costo dei materiali e, nel caso in cui l'impianto del cliente sia collegato ad un impianto centralizzato, si renderà necessario fare una segnalazione all'Amministratore di condominio ed attendere l'autorizzazione ad intervenire sull'impianto.

Nel caso di un secondo intervento, dovuto a modifiche delle frequenze di trasmissione disposte successivamente allo switch-off e concernente esclusivamente nella risintonizzazione dei canali, il costo applicato sarà di € 25,00 più IVA, per interventi eseguiti ad una distanza fino a 10 Km dalla sede operativa dell'impresa più vicina al luogo di effettuazione dell'intervento; per interventi eseguiti ad una distanza maggiore di 10 Km verrà calcolato un rimborso chilometrico sulla base delle tariffe ACI, oltre ad eventuali costi come ingressi, parcheggi, pedaggi, etc.

Servizio adeguamento al digitale terrestre di un impianto singolo - "Progetto digitale terrestre"

1. sostituzione dell'antenna esistente con altra predisposta per il digitale terrestre: fino ad un massimo di €. 100,00 IVA inclusa;
2. sostituzione cavo antenna fino alla prima scatola di derivazione all'interno dell'immobile:
 - a. dall'antenna fino ad una distanza di 10 mt.: fino ad un massimo di €. 42,00 IVA inclusa;
 - b. dall'antenna fino ad una distanza di 20 mt.: fino ad un massimo di €. 84,00 IVA inclusa;
 - c. dall'antenna fino ad una distanza di 30 mt.: fino ad un massimo di €. 130,00 IVA inclusa;
 - d. dall'antenna fino ad una distanza superiore ai 30 mt.: fino ad un massimo di €. 5,00 IVA inclusa per ogni mt. successivo;
3. sostituzione palo e staffe: fino ad un massimo di €.40,00 IVA inclusa;
4. sostituzione partitore "1 IN e 3 OUT": fino ad un massimo di €. 20,00 IVA inclusa;
5. sostituzione presa televisiva (tipo VIMAR serie 8000/PLANA o simili, escluso supporto e placca): fino ad un massimo di €. 20,00 IVA inclusa;
6. fornitura e/o sostituzione amplificatore/alimentatore max 20 dB: fino ad un massimo di €. 65,00 IVA inclusa;
7. installazione di una parabola - 80 cm, con staffa a pipa (escluso cavo, decoder e quanto non espressamente specificato): fino ad un massimo di €. 65,00 IVA inclusa.

Istanza adesione codice etico antennisti – “Progetto digitale terrestre”

Il/la sottoscritto/a (nome cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____

Cod. Fisc. _____ e residente _____

in via _____ n° _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____ Tel. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

In qualità di _____ della ditta _____

Con sede in via _____ n° _____ Comune _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____ Part. IVA _____

Email: _____ sito internet _____

Numero registro Ditte _____

Numero d'ordine Albo Artigiani (per le ditte iscritte) _____

DICHIARA

- Di approvare ed di applicare esplicitamente e senza riserva alcuna il Codice etico sopra elencato;
- di accettare e rispettare le condizioni previste nel protocollo d'intesa del ____/____/____ sottoscritto dalle associazioni di categorie;
- di essere abilitato ai sensi del DM 37/08 alla lettera b) impianti radio televisivi e d'antenna;
- di impegnarsi ad applicare le tariffe previste dal servizio base di riferimento per l'installazione di decoder per la ricezione della TV Digitale e terrestre;
- di autorizzare l'utilizzo da parte di CNA, Confartigianato e Casartigiani dei propri dati ai fini della divulgazione del presente codice etico.
- di essere consapevole che la violazione del Codice Etico comporta l'esclusione dall'elenco;
- di essere in possesso degli strumenti necessari ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dalla normativa vigente in materia;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente;
- di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- di non essere sottoposti a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;

Inoltre, dichiara di essere informale, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L. n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ li, _____

Timbro e firma

Allegato alla presente:

- fotocopia Documento di Riconoscimento Legale rappresentante;

- certificato

camerale in originale

